



ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Direzione Amministrativa del Gabinetto
Tipo materia	PNRR
Materia	
Sotto Materia	
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	NO
Tipologia	Approvazione
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00002 del 18/01/2024 del Registro delle Determinazioni della AOO 174

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 174/DIR/2024/00003

OGGETTO: CUP: B34F23009890006- PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.5 “Cybersecurity” M1C1I1.5. Progetto “RAFFORZAMENTO CSIRT REGIONALE” – Approvazione PO e affidamento in house InnovaPuglia Spa.



Il giorno 18/01/2024, in Bari,

IL DIRIGENTE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n.7;
- la D.G.R. 28 luglio 1998, n. 3261;
- l'art.32 della Legge 18 giugno 2009, n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento (UE) n.679/2016 (GDPR) *“relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”* e il successivo D.Lgs. n.101/2018 recante *“Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016”*;
- il D.lgs. n.165/2001 *“Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*, con particolare riferimento agli articoli 4 e 16;
- la D.G.R. 07. 12. 2020, n. 1974, con cui la Giunta regionale ha adottato la Macrostruttura del Modello organizzativo denominato *“MAIA 2.0”*, quale atto di alta organizzazione che disciplina l'organizzazione amministrativa della Presidenza e della Giunta Regionale;
- il D.P.G.R. 22. 01, 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n.15 del 28. 01. 2021, avente ad oggetto *“Adozione Atto di Alta Organizzazione - Modello organizzativo MAIA 2.0”*, che ha emanato l'atto di alta organizzazione relativo alle strutture della Presidenza e della Giunta Regionale, successivamente modificato e integrato con D.P.G.R. del 10 febbraio 2021, n.45;
- la D.G.R. 28. 07. 2021, n. 1289, di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni, in applicazione dell'art.8, comma 4, del succitato D.P.G.R. n.22/2021;
- la D.G.R. 10.05.2021, n. 773 con cui la Giunta Regionale ha individuato il ruolo di Responsabile per la Transizione Digitale (RTD), previsto dall'art. 17 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 in capo al responsabile del Servizio Tecnico e Transizione Digitale della Direzione Amministrativa del Gabinetto, evidenziando la necessità di garantire l'unitarietà di azione strategica nello svolgimento dei compiti previsti dall'art. 17, comma 1, del D. Lgs. n. 82/2005 e s.m.i., nonché quelli previsti dalla Circolare n. 3 del 1° ottobre 2018 del Ministro per la Pubblica Amministrazione;
- la D.G.R. 22.07.2021, n. 1219 avente ad oggetto *“Riorganizzazione digitale dell'amministrazione regionale - Linee di indirizzo”*, con cui la Giunta Regionale ha stabilito di avviare un percorso di razionalizzazione ed omogeneizzazione dei sistemi informativi regionali;
- la D.G.R. 30.06.2022, n. 791 con cui la Giunta Regionale ha adottato il *“Piano*



- triennale di Riorganizzazione Digitale della Regione Puglia 2022-2024*";
- la D.G.R. 31.07.2023, n. 1093 con cui la Giunta regionale ha approvato il *"Piano triennale di Riorganizzazione Digitale 2022-2024 - Aggiornamento 2023-2025"*;
 - il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 *"Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011"*, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009;
 - l'art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
 - la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 37 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024- 2026 della Regione Puglia -Legge di stabilità regionale 2024"*;
 - la Legge Regionale 29 dicembre 2023 n. 38 *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia"*;
 - la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466, che reca l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *"Agenda di Genere"*;
 - la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante *"D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati"*;

VISTI altresì:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*, la quale stabilisce, tra l'altro, che la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed Enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle Amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi;
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante *"Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione"*, con particolare riferimento all'articolo 11, comma 2 bis, ai sensi del quale *"Gli atti in materia di pubblica amministrazione anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso"*;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 del 28 luglio 2014, recante le disposizioni necessarie per l'elaborazione dei programmi finanziati dei fondi strutturali e di investimento europei;
- la Direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 20 maggio 2015, recante *"prevenzione dell'uso del sistema finanziario e fini di riciclaggio o funzionamento del terrorismo, che modifica il regolamento (UE) n.*



648/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga la direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la direttiva 2006/70/CE della Commissione” e, nello specifico, l’articolo 3, comma 6, che definisce il titolare effettivo come *“la persona o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllano il cliente e/o le persone fisiche per conto delle quali è realizzata un’operazione o un’attività”*;

- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 avente ad oggetto *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*;
- la Direttiva (UE) 2016/1148 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 luglio 2016, recante *“Misure per un livello comune elevato di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi nell’Unione”* e il relativo decreto legislativo n. 65/2018 (decreto attuativo NIS);
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 febbraio 2018, n.22 avente per oggetto *“Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimenti europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”*;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 65 recante *“Attuazione della direttiva (UE) 2016/1148 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 luglio 2016, recante misure per un livello comune elevato di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi nell’Unione”*;
- il Regolamento (UE) 2019/881 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 aprile 2019 relativo all’ENISA, l’Agenzia dell’Unione europea per la cybersicurezza, e alla certificazione della cybersicurezza per le tecnologie dell’informazione e della comunicazione (cd. “Cybersecurity Act”);
- il decreto-legge 21 settembre 2019, n. 105 recante *“Disposizioni urgenti in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica”*, convertito, con modificazioni, dalla Legge 18 novembre 2019, n. 133;
- la legge del 18 novembre 2019, n. 133 convertita, con modificazioni, dal decreto-legge 21 settembre 2019, n. 105, recante *“Disposizioni urgenti in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica”*;
- la delibera CIPE 26 novembre 2020, n. 63, che introduce la normativa attuativa della riforma CUP;
- la legge 30 dicembre 2020, n. 178, con particolare riferimento all’articolo 1, comma 1042, ai sensi del quale con uno o più decreti da parte del Ministero dell’Economia e delle Finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037; e al comma 1043, ai sensi del quale, al fine 3 di supportare le attività di gestione monitoraggio, rendicontazione e controllo delle componenti del NGEU, il Ministero dell’Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria



- generale dello Stato - sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il Dispositivo per la ripresa e la resilienza, come modificato dal Regolamento (UE) 435/23 rispetto all'inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei Piani per la Ripresa e la Resilienza;
 - il decreto-legge del 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge di conversione 1° luglio 2021, n. 101, recante *“Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”*;
 - il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”* e in particolare, l'articolo 8, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
 - il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”* che definisce percorsi veloci, trasparenti e rigorosi per il reclutamento di profili tecnici e gestionali necessari alle finalità del PNRR, tra cui la cybersicurezza;
 - il decreto-legge 14 giugno 2021, n. 82, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2021, n. 109, recante *“Disposizioni urgenti in materia di cybersicurezza, definizione dell'architettura nazionale di cybersicurezza e istituzione dell'Agenzia per la cybersicurezza nazionale”* che prevede l'istituzione dell'Agenzia a tutela degli interessi nazionali nel campo della cybersicurezza, anche ai fini della tutela della sicurezza nazionale nello spazio cibernetico;
 - il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito anche “PNRR”) - presentato alla Commissione in data 30 giugno 2021 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 - e, in particolare, le indicazioni contenute relativamente al raggiungimento di Milestone e Target;
 - il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;
 - il decreto ministeriale dell'11 ottobre 2021, con il quale il Ministero dell'Economia ha reso note le procedure per la gestione del PNRR in merito alle risorse;
 - la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR 14 ottobre 2021, n. 21, recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Trasmissione alle Amministrazioni centrali dello Stato delle Istruzioni tecniche per la selezione dei*



- progetti PNRR*”;
- il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante *“Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”*;
 - la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell’Economia e delle Finanze, *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)”*, individuato dall’articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 e dalla Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante *“Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio non arrecare danno significativo a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e resilienza”*;
 - la circolare del 31 dicembre 2021, n. 33, del Ministero dell’Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”*;
 - la circolare del 18 gennaio 2022, n. 4, del Ministero dell’Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - art. 1 comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021- indicazioni attuative”*;
 - la circolare del 24 gennaio 2022, n. 6, del Ministero dell’Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”*;
 - la circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell’Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”*;
 - la circolare del 29 aprile 2022, n.21, del Ministero dell’Economia e delle Finanze Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante *“Piano nazionale di 5 ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari, chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”*;
 - il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno, n. 79, recante *“Ulteriori modifiche urgenti per l’attuazione del PNRR”*;
 - la circolare del 21 giugno 2022, n. 27, del Ministero dell’Economia e delle Finanze Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Monitoraggio delle misure PNRR”*;
 - la circolare del 4 luglio 2022, n. 28, del Ministero dell’Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante *“Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di*



contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR prime indicazioni operative”;

- la circolare del 26 luglio 2022, n. 29, del Ministero dell’Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante *“Modalità di erogazione delle risorse PNRR e principali modalità di contabilizzazione da parte degli enti territoriali soggetti”;*
- la circolare dell’11 agosto 2022, n. 30, del Ministero dell’economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante *“Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR”;*
- la circolare del 2 gennaio 2023, n. 1, del Ministero dell’Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante *“Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del PNRR”*
- la circolare del 22 marzo 2023, n.11, del Ministero dell’economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante *“Registro Integrato dei Controlli PNRR – Sezione controlli milestone e target”;*
- la circolare del 13 marzo 2023, n. 10, del Ministero dell’Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante *“Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo ed il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la tesoreria dello Stato”;*

Visti infine:

- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone previsti nella Componente e nell’Investimento del PNRR;
- gli Accordi Operativi – Operational Arrangements – con i quali sono stati stabiliti i meccanismi di verifica periodica relativi al raggiungimento di Milestone e Target contenuti negli allegati alla Decisione di esecuzione del Consiglio relativa alla *“Approvazione del Piano per la ripresa e la resilienza dell’Italia”;*
- la Misura M1, Componente C1, Investimento 1.5 del PNRR;
- il target M1C1-20 (target finale UE), in scadenza al T4 2024, e relativo al *“Dispiego integrale dei servizi nazionali di cybersecurity”;*
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante *“Codice dell’Amministrazione Digitale”;*
- il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 e ss.mm.ii. relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target che individua la Presidenza del Consiglio dei ministri quale Amministrazione titolare della Missione 1, Componente 1, Investimento 1.5 recante *“Cybersicurezza”;*



- il decreto-Legge 14 giugno 2021 n. 82, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2021, n. 109, recante *“Disposizioni urgenti in materia di cybersicurezza, definizione dell’architettura nazionale di cybersicurezza e istituzione dell’Agenzia per la cybersicurezza nazionale”* che ha istituito l’*Agenzia per la cybersicurezza nazionale*;
- l’articolo 7, comma 1, lettere m) e n), del suddetto decreto-legge n. 82 del 2021 che hanno attribuito all’Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale tutte le funzioni in materia di cybersicurezza già attribuite all’Agenzia per l’Italia digitale e i compiti di cui all’articolo 33-septies, comma 4, del Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221, nonché la responsabilità di sviluppare *“capacità nazionali di prevenzione, monitoraggio, analisi e risposta, per prevenire e gestire gli incidenti di sicurezza informatica e gli attacchi informatici [...]”*;
- l’articolo 7, comma 1, lettera t), del suddetto decreto-legge n. 82 del 2021 che individua l’Agenzia quale autorità che *“promuove, sostiene e coordina la partecipazione italiana a progetti e iniziative dell’Unione Europea e internazionali, anche mediante il coinvolgimento di soggetti pubblici e privati nazionali, nel campo della cybersicurezza nazionale e dei correlati servizi applicativi [...]”*;
- la Strategia Nazionale di Cybersicurezza 2022-2026 e il relativo Piano di Implementazione (di seguito anche “Piano”) che definiscono come pianificare, coordinare e attuare misure tese al potenziamento del livello di maturità delle capacità 7 cyber della Pubblica Amministrazione, assicurando una trasformazione digitale sicura e resiliente. In particolare, la Misura #33 avente ad oggetto *“Accrescere le capacità di risposta e ripristino a seguito di crisi cibernetiche implementando una rete di CERT settoriali integrata con il CSIRT Italia, nonché un piano nazionale di gestione crisi che definisca procedure, processi e strumenti da utilizzare in coordinamento con gli operatori pubblici e privati, con l’obiettivo di assicurare la continuità operativa delle reti, dei sistemi informativi e dei servizi informatici”*;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 16 settembre 2021, concernente la *“Definizione dei termini e delle modalità del trasferimento di funzioni, beni strumentali e documentazione dal Dipartimento delle informazioni per la sicurezza all’Agenzia per la cybersicurezza nazionale”*, con il quale il Governo ha definito in favore dell’Agenzia il trasferimento di funzioni, beni strumentali e documentazione anche di natura classificata dal Dipartimento delle informazioni per la sicurezza (DIS);
- l’Accordo n. 34/2021 del 14 dicembre 2021, di cui al prot. ACN n. 896 del 15 dicembre 2021, stipulato dall’Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) con il Dipartimento per la trasformazione digitale (DTD), ai sensi dell’articolo 5, comma 6, del decreto legislativo n. 50/2016, disciplinante lo svolgimento in collaborazione delle attività di realizzazione dell’*“Investimento 1.5”*;
- l’atto di organizzazione protocollo n. 1776 del 01/03/2022, avente per oggetto *“Adozione del modello organizzativo dell’Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale per l’attuazione dell’Investimento 1.5 recante “Cybersicurezza” Missione 1, Componente 1, del PNRR e individuazione del personale incaricato*



a svolgere le funzioni e i compiti delegati all'Agenzia, in qualità di Soggetto attuatore dell'investimento, dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale;

- le Linee guida per i Soggetti Attuatori emanate dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale ai fini della presentazione della Richiesta Rimborso delle spese sostenute per la realizzazione degli interventi previsti dal PNRR e parte integrante del SiGeCo, adottato dall'Unità di Missione a marzo 2023 (versione 3);
- il Manuale Operativo di cui alle Linee guida per i Soggetti Attuatori individuati tramite Avvisi Pubblici emanato dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale pubblicati sul sito istituzionale www.acn.gov.it;

Considerati:

- la determina n. ACN.AOO_ACN-US.REGISTRO UNICO.0021472.08-08-2023.I del 8.8.2023 con la quale è stato approvato l'Avviso Pubblico, avente ad oggetto *"Avviso Pubblico a sportello per la presentazione di proposte di interventi volti all'attivazione e al potenziamento di CSIRT Regionali per il rafforzamento delle capacità di prevenzione, gestione, monitoraggio, rilevamento, analisi e risposta degli incidenti di sicurezza informatica e degli attacchi informatici PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.5 "Cybersecurity" M1C111.5"*;
- la ricezione delle domande di partecipazione complete delle informazioni anagrafiche inerenti al Soggetto attuatore dell'intervento e delle dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di partecipazione previsti dall'Avviso;
- le proposte progettuali (cd. "Piano di Progetto"), dove sono stati dettagliati gli obiettivi dell'intervento proposto, le informazioni identificative al momento disponibili (es. CUP, CIG attivi, etc.), le attività previste e i relativi tempi di attuazione, il quadro finanziario complessivo dell'intervento, l'entità del contributo richiesto e l'indicazione delle tipologie di costi previsti nonché di eventuali altri fonti di finanziamento;
- la determina prot. n. 30697 del 30.11.2023 con la quale sono state individuate le proposte progettuali ammesse al finanziamento e i Soggetti attuatori degli interventi a valere sull'Avviso pubblico in oggetto, dalla quale risulta il progetto presentato da Regione Puglia e denominato "RAFFORZAMENTO CSIRT REGIONALE" avente CUP B34F23009890006, di importo pari a 1.500.000,00 IVA inclusa;
- il successivo Atto d'Obbligo sottoscritto dal Responsabile per la Transizione Digitale, in qualità di soggetto titolare del potere di impegnare l'Amministrazione Regione Puglia, quale Soggetto attuatore del progetto "RAFFORZAMENTO CSIRT REGIONALE" – CUP B34F23009890006, inviato con pec del 8.01.2024 all' Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN)

Rilevato che:

- per le attività sopra descritte e ammesse a finanziamento, si ritiene opportuno



avvalersi, secondo quanto previsto dalla convenzione quadro approvata con la D.G.R. n. 1404/2014, della società in house regionale InnovaPuglia S.p.A., considerando che la realizzazione dell'intervento prevede, altresì, evoluzioni e integrazioni di sistemi e piattaforme trasversali all'intera Amministrazione regionale;

- InnovaPuglia S.p.A. è iscritta all'elenco delle società in house presso ANAC ex art. 192 comma 1 del d.lgs. 50/2016 (ID 100 del 12.07.2018);
- la suddetta Società rappresenta pertanto il fornitore individuato dalla Regione Puglia;

Ritenuto che:

- a seguito di richiesta inviata con pec del 02.01.2024, InnovaPuglia S.p.A. ha trasmesso, con propria nota inpu_AOO_1PROT/16-01-2024/0000337, il Piano Operativo "RAFFORZAMENTO CSIRT REGIONALE";
- il RTD, con email del 16.01.2024, ha trasmesso il suddetto P.O. alla Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico, in qualità di Coordinatrice del Comitato di Vigilanza, così come previsto nelle Linee guida di attuazione della Convenzione Quadro di cui alla la D.G.R. n. 1404/2014 — successivamente modificate con Determinazione Direttoriale n.63 del 07/08/2020 — unitamente alla relazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, prevista dall'art. 7, commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 36/2023;
- con nota prot. 0029246/2024 del 18.01.2024, la Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico ha comunicato al RTD l'avvenuta approvazione da parte del Comitato di Vigilanza, nella seduta del 17.01.2024, del P.O. "RAFFORZAMENTO CSIRT REGIONALE", esprimendo esito positivo

Ritenuto che:

- per quanto sopra descritto, si possa procedere sulla base della convenzione quadro approvata con la D.G.R. n. 1404/2014, a un affidamento in house ad InnovaPuglia per l'attuazione delle attività previste dal Piano Operativo "RAFFORZAMENTO CSIRT REGIONALE" di importo pari a 1.500.000,00 IVA inclusa;

Considerato, altresì, che:

- è in corso di predisposizione la deliberazione di variazione di bilancio per l'iscrizione delle somme a seguito della sottoscrizione dell'atto d'obbligo da parte del RTD e la contestuale creazione dei capitoli di spesa in ingresso ed in uscita;
- nelle more della variazione si rende necessario approvare il Piano Operativo "RAFFORZAMENTO CSIRT REGIONALE" di InnovaPuglia S.p.A. così come



previsto dal progetto.

Dato atto che:

- i redattori sottoscrittori della presente proposta di determinazione dichiarano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse/incompatibilità, ai sensi della vigente normativa, con riferimento all'affidamento in house di che trattasi;

SI RITIENE NECESSARIO PROCEDERE, SULLA BASE DELL'ISTRUTTORIA ESPLETATA:

- **all'approvazione**, secondo quanto previsto dalla Convenzione Quadro con InnovaPuglia SpA per la disciplina delle attività relative a progetti ed iniziative di sviluppo in tema di innovazione, approvata con la D.G.R. 04.072014, n. 1404 e ss.mm. e ii., del Piano Operativo denominato "RAFFORZAMENTO CSIRT REGIONALE" trasmesso da InnovaPuglia spa con prot. inpu_AOO_1/PROT/16-01-2024/0000337, a seguito dell'acquisizione del parere positivo espresso con nota prot. prot. 0029246/2024 del 18.1.2024 dalla Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico, coordinatrice del Comitato di Vigilanza, insediatosi il 17.01.2024;
- **ad affidare** alla società in house InnovaPuglia S.p.A l'esecuzione del suddetto Piano Operativo, per un importo complessivo pari a **1.500.000,00 IVA inclusa**, ai sensi dell'art. 7, commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 36/2023, nel rispetto degli obiettivi generali dell'intervento e degli obiettivi realizzativi descritti nel progetto

Verifica ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e del D. Lgs n. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal d. Lgs. n. 101/2018. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta:
diretto indiretto **X** neutro non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del



bilancio regionale

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. **di prendere atto** del parere positivo rilasciato con nota prot.0029246/2024 del 18.1.2024 dalla Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico, Coordinatrice del Comitato di Vigilanza, insediatosi in data 17.01.2024, al fine di discutere del P.O. "RAFFORZAMENTO CSIRT REGIONALE";
2. **di approvare**, secondo quanto previsto dalla Convenzione Quadro con InnovaPuglia S.p.A. per la disciplina delle attività relative a progetti ed iniziative di sviluppo in tema di innovazione, approvata con la D.G.R. 04.07.2014, n. 1404 e ss.mm. e ii., il Piano Operativo, denominato "RAFFORZAMENTO CSIRT REGIONALE", allegato A al presente provvedimento e sua parte integrante;
3. **di affidare** alla Società in house InnovaPuglia S.p.A. l'esecuzione del Piano Operativo "RAFFORZAMENTO CSIRT REGIONALE", di importo pari a 1.500.000,00 IVA inclusa ai sensi dell'art. 7, commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 36/2023, nel rispetto degli obiettivi generali dell'intervento e degli obiettivi realizzativi descritti nel progetto;
5. **di dare atto** che, a seguito di avvenuta presa in carico del Piano Operativo da parte di InnovaPuglia S.p.A., con le tempistiche indicate nel Piano Operativo, si provvederà all'accertamento ed all'impegno delle somme nell'ambito del finanziamento concesso dall'ACN come indicato in premessa;
6. **di pubblicare** il presente provvedimento all'Albo Telematico, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito istituzionale dell'Amministrazione regionale www.regione.puglia.it;
7. **di pubblicare** il presente provvedimento nella Sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi e Contratti" del sito istituzionale dell'Amministrazione regionale www.regione.puglia.it;
8. **di comunicare** alla Società in house InnovaPuglia S.p.A. che il provvedimento sarà consultabile nella Sezione "Amministrazione Trasparente" ad avvenuto controllo contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Il presente atto, redatto in un unico originale:

- sarà trasmesso in modalità digitale al Segretariato della Giunta regionale ed alla Società in house;
- è formato in unico originale informatico firmato digitalmente, e sarà conservato nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.



**REGIONE
PUGLIA**

Gabinetto del Presidente

Direzione Amministrativa del Gabinetto

Basato sulla proposta n. 174/DIR/2024/00003 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Supporto amministrativo-contabile al Responsabile per la Transizione Digitale e
Affari Generali
Federica Carrozzo

Il Dirigente del Servizio Tecnico e Transizione Digitale
Cosimo Elefante

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Direzione Amministrativa del Gabinetto
Crescenzo Antonio Marino



Programma di riferimento

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.5 “Cybersecurity”
M1C1I1.5

Intervento

Attivazione e potenziamento di CSIRT Regionali per il rafforzamento delle capacità di prevenzione, gestione e risposta degli incidenti informatici

PIANO OPERATIVO

Rafforzamento CSIRT Regionale
ID: RP....

REDATTO DA	RESPONSABILE DI PROGETTO	NICOLA SABATELLI	
VERIFICATO DA	RESPONSABILE DI SEZIONE	VINCENZO LAGIOIA	
APPROVATO DA	DIRETTORE GENERALE	FRANCESCO SURICO	

INDICE DEI CONTENUTI

1	Dati salienti sul Progetto	5
1.1	Titolo del progetto	5
1.2	Obiettivi del progetto	5
1.3	Il contesto.....	5
1.3.1	Normativa e documenti di riferimento	6
1.3.2	Riferimenti del progetto.....	6
1.3.3	Durata del progetto.....	7
1.4	Quadro economico del progetto.....	7
1.4.1	Descrizione delle voci di costo	7
2	Scenario di riferimento	9
2.1	Inquadramento generale	9
2.2	Aree di operatività.....	9
3	Obiettivi, attività e tempistica	12
3.1	Modello di gestione del progetto.....	12
3.2	Obiettivi realizzativi.....	12
3.2.1	Obiettivo realizzativo OR.0.....	12
3.2.2	Obiettivo realizzativo OR.1	13
3.3	Matrice OR / Costi Quadro Economico	16
3.4	Matrice OR / Attività / Prodotti	17
4	Cronoprogramma del progetto	18
4.1	Cronoprogramma.....	18
4.2	Milestone di progetto.....	18
5	Indicatori.....	19
5.1	Indicatore di avanzamento.....	19
5.2	Indicatori di risultato.....	19
5.3	Indicatori di sostenibilità.....	20

Indice delle tabelle

Tabella 1 - Costi del progetto	7
Tabella 2 - Profili e costo personale interno.....	7
Tabella 3 – Aree di operatività e funzioni.....	11
Tabella 4 - Elenco obiettivi realizzativi.....	12
Tabella 5 - Descrizione Obiettivo Realizzativo OR.0	13
Tabella 6 - Descrizione Obiettivo Realizzativo OR.1	15
Tabella 7 - Matrice OR – Costi QE.....	16
Tabella 8 - Matrice OR - Attività - Prodotti	17
Tabella 9 - Milestone di progetto	18
Tabella 10 - Indicatore di avanzamento	19
Tabella 11 - Indicatori di risultato.....	19

Indice delle figure

Figura 1 - WBS complessivo del progetto.....	12
Figura 2 - Struttura obiettivo realizzativo OR.0	13
Figura 3 - Struttura obiettivo realizzativo OR.1	16
Figura 4 - Cronoprogramma	18

1 Dati salienti sul Progetto

1.1 Titolo del progetto

Rafforzamento CSIRT Regionale.

1.2 Obiettivi del progetto

L'obiettivo del progetto è porre le basi del Modello Organizzativo ed Operativo di un CSIRT in grado di erogare molteplici servizi centralizzati e definire di un catalogo di servizi a disposizione degli Enti Regionali, che consenta l'**innalzamento coordinato ed omogeneo** della postura di sicurezza complessiva. Il progetto prevede il rafforzamento dei servizi erogati attualmente dal CSIRT Puglia, attraverso iniziative volte al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- fornire una chiara definizione delle figure di governance del CSIRT e dei relativi **ruoli e responsabilità** attraverso l'adozione di un Modello Organizzativo ed Operativo;
- definire i **processi** e le **procedure operative** relative alla **gestione degli incidenti** in termini di ruoli e responsabilità e flussi di comunicazione tra le diverse parti coinvolte;
- migliorare il **sistema di monitoraggio continuo e rilevazione degli eventi di sicurezza**, attraverso la definizione dei processi, l'estensione ed il rafforzamento delle funzionalità degli strumenti volti alla raccolta, correlazione ed analisi dei log dei sistemi in perimetro;
- aumentare la **visibilità** e capacità di **gestione degli asset** definendo e formalizzando i processi di gestione, mediante inoltre l'introduzione di uno strumento tecnologico a supporto;
- tracciare le **linee guida** per la gestione delle vulnerabilità nelle fasi di **coordinamento e risposta**, instaurando un processo di governance comune a tutti i membri della Constituency.

1.3 Il contesto

La Regione Puglia, con il supporto della società in house InnovaPuglia S.p.A., ha realizzato il CSIRT Puglia nell'ambito del progetto "Infrastrutture di sicurezza, di connettività e miglioramento del Data Center Regionale" finanziato dalla Regione Puglia.

Il progetto nasce nel contesto del programma FSC-Puglia 2014-2020 – Intervento E-Gov: Servizi digitali e riqualificazione del patrimonio infrastrutturale digitale delle amministrazioni pubbliche (Data Center, Cloud) – attraverso l'Attuazione del Programma Puglia Digitale (DGR n. 1871/2019), con l'obiettivo di offrire un supporto agli Enti regionali nella prevenzione e nella gestione di incidenti di sicurezza informatica.

Attualmente, con riferimento all'infrastruttura del Data Center Regionale e/o ai sistemi degli Enti regionali che hanno aderito alle iniziative cyber già attive a livello regionale, il CSIRT eroga servizi di prevenzione tra i quali la condivisione di bollettini/report su vulnerabilità di sicurezza, attacchi cyber, indicazioni sulle modalità di comportamento per la gestione della potenziale criticità segnalata o per la sensibilizzazione sulle tematiche afferenti alla cybersecurity e supporto nella gestione degli incidenti di sicurezza.

Lo CSIRT Puglia rappresenta uno strumento di resilienza rispetto ai rischi cyber, messo a disposizione dalla Regione Puglia per gli Enti locali (*Constituency*) che ne facciano richiesta. La Constituency può comporsi di pubbliche amministrazioni locali di riferimento quali: le società partecipate, gli enti strumentali ed eventuali altri Enti/Agenzie.

Il progetto del CSIRT è stato attuato con il supporto di InnovaPuglia S.p.A., configurandosi dunque come uno strumento a sostegno dell'ecosistema regionale per la gestione delle tematiche inerenti alla cybersecurity. Attualmente, non è stato formalizzato un modello organizzativo ed operativo di riferimento. A supporto dell'operatività del CSIRT sono impegnate risorse di InnovaPuglia S.p.A. e collaboratori esterni che operano all'interno della Sezione Cybersecurity di InnovaPuglia S.p.a.

Il modello è caratterizzato da processi e strumenti a supporto dell'operatività del CSIRT Puglia:

- **comunicazione tra CSIRT e terze parti:** È in esercizio il canale di comunicazione per l'InfoSec Sharing con il CERT- AgID, mediante piattaforma MISP;
- **preparazione, gestione e monitoraggio degli eventi di sicurezza** attraverso una soluzione di Log Management che raccoglie i log dei dispositivi perimetrali relativi all'infrastruttura del Data Center Regionale;
- **supporto nell'identificazione, gestione e risoluzione degli incidenti**, su richiesta degli Enti, attraverso l'apertura di un ticket sul portale del CSIRT Puglia;
- **identificazione e gestione delle vulnerabilità** a supporto degli Enti Regionali attraverso l'attivazione del servizio di Vulnerability Assessment, che può essere richiesta dagli Enti, mediante autenticazione sul portale del CSIRT Puglia e registrazione degli asset dell'Ente da sottoporre a scansione automatica e/o on-demand;
- **supporto specialistico** per l'analisi dei rischi cyber;
- **gestione e monitoraggio** delle informazioni e delle fonti;
- **sensibilizzazione** sui servizi del CSIRT Puglia, attraverso la condivisione di informazioni da parte della Regione;
- **erogazione** di attività di **training, awareness** ed **esercitazioni**.

1.3.1 Normativa e documenti di riferimento

- ✓ Decreto Legislativo 18 maggio 2018, n. 65 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2016/1148 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 luglio 2016, recante misure per un livello comune elevato di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi nell'Unione"
- ✓ Decreto-Legge 21 settembre 2019, n. 105 recante "Disposizioni urgenti in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica"
- ✓ Decreto legge 14 giugno 2021 n.82, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2021, n. 109, recante "Disposizioni urgenti in materia di cybersicurezza, definizione dell'architettura nazionale di cybersicurezza e istituzione dell'Agenzia per la cybersicurezza nazionale"
- ✓ Regolamento (UE) 2019/881 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 aprile 2019 relativo all'ENISA, l'Agenzia dell'Unione europea per la cybersicurezza, e della certificazione della cybersicurezza per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (cd. "Cybersecurity Act")
- ✓ Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il Dispositivo per la ripresa e la resilienza
- ✓ Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificato all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021
- ✓ Missione 1, "Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo", Componente 1 – "Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza nella P.A.", Investimento 1.5 "Cybersecurity"
- ✓ D.G.R. n. 791/2022 - Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale 2022-2024 della Regione Puglia
- ✓ Strategia Nazionale di Cybersicurezza 2022 – 2026
- ✓ Linee guida CISRT, documento approvato con Determina ACN prot. n. 21392 del 7 agosto 2023
- ✓ Piano Operativo "Piano di Potenziamento della Cybersecurity della Regione Puglia"

1.3.2 Riferimenti del progetto

La struttura regionale di riferimento responsabile della realizzazione del progetto è l'Ufficio Responsabile della Transizione Digitale.

I rapporti di avanzamento tecnico ed economico finanziario semestrali e finale saranno inviati tramite PEC.

Le attività del progetto sono coperte dal PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.5 “Cybersecurity”.

1.3.3 Durata del progetto

La realizzazione del Progetto ha la durata di **24 mesi**, dalla data di approvazione e di affidamento ad InnovaPuglia SpA (gennaio 2024) al **31 dicembre 2025**.

1.4 Quadro economico del progetto

La tabella seguente riporta il quadro complessivo dei costi da sostenere per la realizzazione delle attività progettuali. Per ogni singola voce di costo specificata in tabella è indicato il valore economico espresso in Euro.

Voce di costo	ANNO		TOTALE	
	2024	2025	Netto	Lordo
Personale interno	112.080,00	73.608,00	185.688,00	226.539,36
Viaggi e missioni	3.000,00	2.996,89	5.996,89	7.316,21
Attrezzature	296.460,85	306.419,48	602.880,33	735.514,00
Materiali di consumo ed utenze				
Attività commissionate all'esterno	434.942,98		434.942,98	530.630,44
Totale (IVA esclusa)	846.483,83	383.024,37	1.229.508,20	1.500.000,00
IVA (22%)	186.226,44	84.265,36	270.491,80	
Totale (IVA inclusa)	1.032.710,27	467.289,73	1.500.000,00	

Tabella 1 - Costi del progetto

1.4.1 Descrizione delle voci di costo

A. Personale interno

Nel progetto saranno impegnati i seguenti profili professionali (costo espresso in Euro).

Profilo professionale	Periodo 2024-2027		
	Costo unitario giornaliero (netto IVA)	Numero giornate	Totale costo (netto IVA)
Profilo A - Specialista di prodotto/tecnologia senior	538,00	48	25.824,00
Profilo B - Business Process Re-Engineer	397,00	120	47.640,00
Profilo C - Specialista di prodotto/tecnologia	334,00	336	112.224,00
Totale			185.688,00

Tabella 2 - Profili e costo personale interno

Il costo per le voci di “Personale interno” fa riferimento all’impegno complessivo calcolato sulla base delle attività illustrate nei diversi Obiettivi Realizzativi usando i seguenti parametri medi:

- ✓ ore lavorative/giorno = 7,6 (38 ore settimanali da Contratto Integrativo InnovaPuglia S.p.A.);
- ✓ giorni lavorativi annui = 220;
- ✓ settimane lavorative annue = 220/5 = 44.

Il costo unitario per il personale dipendente è quello per profilo professionale. I costi sono riconosciuti nella misura massima indicata nella tabella precedente ed a seguito di rendicontazione analitica.

In funzione di eventuali picchi di attività e necessità di garantire comunque un efficiente servizio, potrà rendersi necessaria l’attivazione di prestazioni in regime di straordinario che sarà rendicontato sulla base dei costi rivenienti dal vigente contratto aziendale.

- B. Attrezzature, intese come beni e servizi
- C. Materiali di consumo ed utenze
- D. Attività commissionate all'esterno
- E. Viaggi e missioni

2 Scenario di riferimento

2.1 Inquadramento generale

Gli interventi che si intende attivare e potenziare sono rivolti agli Enti Regionali afferenti a Regione Puglia (ad esempio, Agenzie Regionali), alle società a partecipazione regionale maggioritaria ed agli altri Enti regionali (ad esempio, InnovaPuglia S.p.A., Puglia Sviluppo S.p.A.), inclusi gli Enti/Aziende del settore sanitario (ad esempio, Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere).

Il perimetro di intervento del CSIRT Regionale che si intende attivare e potenziare include i seguenti sistemi informativi:

- i sistemi dell'Ente Regione Puglia;
- i sistemi centrali che la Regione Puglia, tramite InnovaPuglia S.p.A., mette a disposizione degli Enti regionali/locali;
- i sistemi degli Enti regionali/locali ospitati all'interno del Data Center Regionale;
- i Sistemi degli Enti Sanitari Regionali.

Le attività individuate dalla Regione Puglia sono finalizzate al raggiungimento del livello base richiesto dalle Linee Guida CSIRT approvate da ACN, rispetto al miglioramento dei servizi e processi del CSIRT Regionale.

1. Modello Organizzativo e Operativo del CSIRT

In linea con quanto definito nelle Linee Guida sezione "Modello Organizzativo e figure professionali", tale attività ha l'obiettivo di definire il modello organizzativo e operativo con il quale verranno erogati i servizi del CSIRT.

2. Processi e Procedure

In linea con quanto definito nelle Linee Guida CSIRT sezione "Processi", tale attività ha l'obiettivo di disegnare, revisionare e rendere disponibili ai membri della constituency, politiche e procedure a supporto dei servizi erogati.

3. Monitoraggio e rilevazione degli eventi di sicurezza

In aderenza con quanto definito nelle Linee Guida CSIRT sezione "Modello di servizio" tale attività ha l'obiettivo di potenziare il servizio di monitoraggio continuo degli eventi di sicurezza, attraverso la definizione e l'adeguamento dei processi, l'estensione ed il rafforzamento delle funzionalità delle tecnologie volte alla raccolta, correlazione ed analisi dei log.

4. Asset Management

Definizione dell'elenco degli asset introducendo anche strumenti abilitanti all'identificazione e prioritizzazione degli stessi in base agli scenari di rischio rilevati.

5. Monitoraggio delle azioni di rimedio sulle vulnerabilità identificate

In linea con quanto definito nelle Linee Guida sezione "Modello di servizio" tale attività ha l'obiettivo di supportare nella definizione e nel monitoraggio delle azioni di rimedio, al fine di rimuovere le vulnerabilità identificate ed il coordinamento degli stakeholder coinvolti.

2.2 Aree di operatività

Si riportano di seguito le *Aree di operatività* che si intendono attivare e/o potenziare in coerenza con le Linee Guida CSIRT, approvate da ACN.

Area	Servizio	Funzione
Info Security Event Management	Monitoring and Detection	<input checked="" type="checkbox"/> Log and sensor management <input checked="" type="checkbox"/> Detection use case management <input checked="" type="checkbox"/> Contextual data management

	Event Analysis	<input checked="" type="checkbox"/> Correlation <input checked="" type="checkbox"/> Qualification
Info Security Incident Management	Information security incident report acceptance	<input checked="" type="checkbox"/> Info Security Incident report receipt <input type="checkbox"/> Info security Incident Triage and processing
	Information security incident analysis	<input type="checkbox"/> Info Security Incident Triage <input checked="" type="checkbox"/> Information collection <input type="checkbox"/> Detailed analysis coordination <input type="checkbox"/> Info Security Incident root cause analysis <input type="checkbox"/> Cross – incident correlation
	Artifact and forensic evidence analysis	<input type="checkbox"/> Media or surface analysis <input type="checkbox"/> Reverse engineering <input type="checkbox"/> Run time or dynamic analysis <input type="checkbox"/> Comparative analysis
	Mitigation and recovery	<input checked="" type="checkbox"/> Response plan establishment <input checked="" type="checkbox"/> Ad hoc measures and containment <input type="checkbox"/> System restoration <input type="checkbox"/> Other Info Security entities support
	Information security incident coordination	<input checked="" type="checkbox"/> Communication <input checked="" type="checkbox"/> Notification distribution <input checked="" type="checkbox"/> Relevant information distribution <input checked="" type="checkbox"/> Activities coordination <input checked="" type="checkbox"/> Reporting <input checked="" type="checkbox"/> Media communication
	Crisis management support	<input type="checkbox"/> Information distribution to constituents <input type="checkbox"/> Information Security Status reporting <input type="checkbox"/> Strategic decisions communication
Vulnerability Management	Vulnerability Discovery/ Research	<input type="checkbox"/> Incident response vulnerability discovery <input type="checkbox"/> Public source vulnerability Discovery <input type="checkbox"/> Vulnerability Research
	Vulnerability Report intake	<input type="checkbox"/> Vulnerability report receipt <input type="checkbox"/> Vulnerability report triage and processing
	Vulnerability Analysis	<input type="checkbox"/> Vulnerability Triage
	Training and Education	<input type="checkbox"/> Knowledge, skill, and ability requirements gathering <input type="checkbox"/> Educational and training materials development <input type="checkbox"/> Content delivery <input type="checkbox"/> Mentoring <input type="checkbox"/> CSIRT staff professional development

	Exercises	<input type="checkbox"/> Requirements analysis <input type="checkbox"/> Format and environment development <input type="checkbox"/> Scenario development <input type="checkbox"/> Exercises execution <input type="checkbox"/> Exercise outcome review
	Technical and Policy	<input type="checkbox"/> Risk management support <input type="checkbox"/> Business continuity and disaster recovery planning support <input type="checkbox"/> Policy support <input type="checkbox"/> Technical advice

Tabella 3 – Aree di operatività e funzioni

3 Obiettivi, attività e tempistica

3.1 Modello di gestione del progetto

Il modello di gestione del progetto è basato su un approccio che permette di:

- ✓ minimizzare i rischi di insuccesso
- ✓ raggiungere gli obiettivi previsti

mediante gli assetti organizzativi di seguito descritti.

Per il raggiungimento degli obiettivi di progetto è stato organizzato un gruppo di lavoro i cui profili tecnico-professionali garantiscono la copertura delle problematiche da affrontare ma, al tempo stesso, la capacità di produrre risultati integrati e coerenti fra loro. In questo contesto, l'articolazione del gruppo di lavoro di InnovaPuglia S.p.A. permette di offrire un insieme di competenze composito e qualificato cui attingere, in modo da mettere a disposizione di ciascuna parte di cui si compone il progetto le competenze più appropriate presenti nella società.

In termini generali, le responsabilità attinenti all'ambito del Project Management nella conduzione dell'intero progetto e a garanzia del raggiungimento dei suoi obiettivi sono:

- esecuzione delle attività di coordinamento tra le parti
- pianificazione dei tempi e delle risorse
- rendicontazione delle attività effettuate

3.2 Obiettivi realizzativi

Il progetto prevede i seguenti Obiettivi Realizzativi.

OR	Titolo
OR.0	<i>Management del progetto</i>
OR.1	<i>Potenziamento dei processi e degli strumenti dello CSIRT Regionale</i>

Tabella 4 - Elenco obiettivi realizzativi

La cui struttura WBS è rappresentata nello schema seguente.

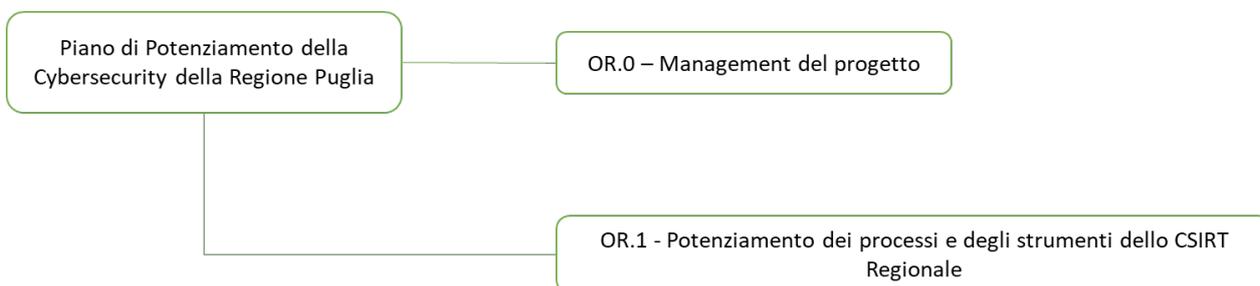


Figura 1 - WBS complessivo del progetto

3.2.1 Obiettivo realizzativo OR.0

Di seguito si riporta la descrizione dell'OR.0 e delle sue attività.

Obiettivo Realizzativo	OR.0	Management del progetto	Tipo(*)
Descrizione	<p><i>Nell'ambito della realizzazione del progetto scopo primario dell'attività del OR.0 – <u>Management del progetto</u> è assicurare una pianificazione corretta di tempi e risorse, per garantire il buon esito degli obiettivi di progetto e per poter adottare - anche, e soprattutto, in corso d'opera - soluzioni idonee a minimizzare il possibile scostamento tra risultati attesi e quelli ottenuti.</i></p> <p><i>Il Project Manager destina 1 hh/gg per le attività di coordinamento e pianificazione del lavoro e 5 gg/semestre per la redazione dei rapporti semestrali di avanzamento e rendicontazione.</i></p>		
Attività	A.0.1	Coordinamento tecnico del progetto e stato di avanzamento lavori e Reporting periodico	
Risultati attesi	D.0.1.1	Rapporto semestrale di avanzamento tecnico ed economico finanziario	D
	D.0.1.2	Rapporto tecnico amministrativo finale	D
<i>[Tipo*: D = Documento, S = Software, H = Hardware, M = Manuale, V = Verbali, A = Altro]</i>			

Tabella 5 - Descrizione Obiettivo Realizzativo OR.0

Di seguito la struttura dell'obiettivo realizzativo.

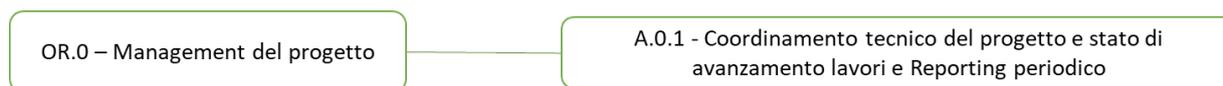


Figura 2 - Struttura obiettivo realizzativo OR.0

3.2.2 Obiettivo realizzativo OR.1

Di seguito si riporta la descrizione dell'OR.1 e delle sue attività.

Obiettivo Realizzativo	OR.1	Potenziamento dei processi e degli strumenti dello CSIRT Regionale	Tipo(*)
Descrizione	<p><i>L'Obiettivo Realizzativo 1 del progetto di "Rafforzamento CSIRT Regionale" prevede le seguenti tre aree di intervento:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <i>1. Analisi, disegno e razionalizzazione dei processi in modo da renderli adeguati al raggiungimento degli obiettivi prefissati dal proprio mandato.</i> <i>2. Definizione, implementazione e miglioramento degli strumenti in modo da renderli adeguati al raggiungimento degli obiettivi prefissati dal proprio mandato.</i> <i>3. Definizione, implementazione e miglioramento volti all'erogazione di servizi anche al settore sanitario.</i> <p><i>Nell'ambito del progetto, gli strumenti per i quali sono previsti potenziamento, estensione del perimetro, nuove acquisizioni ed implementazioni sono i seguenti:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>• <u>Piattaforma SIEM</u></i> <i>• <u>Piattaforma di Asset Management</u></i> <p><i>In riferimento alle Aziende Sanitarie Locali e agli Enti regionali operanti nel settore sanitario, i servizi oggetto di potenziamento, saranno personalizzati in funzione della specificità dei dati trattati (ad esempio, i dati sanitari per le ASL), delle normative specifiche di riferimento (ad esempio, NIS e NIS2) e delle peculiarità del servizio erogato dall'Ente/Azienda.</i></p>		

Obiettivo Realizzativo	OR.1	Potenziamento dei processi e degli strumenti dello CSIRT Regionale	Tipo(*)
Attività	A.1.1	<p>Adeguamento del Modello Organizzativo e Operativo del CSIRT</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Modello Organizzativo e Operativo del CSIRT</u> Definizione e formalizzazione del modello collaborativo del CSIRT Puglia, dei ruoli e delle responsabilità interne a Regione Puglia e delle diverse parti direttamente coinvolte nell'erogazione dei servizi. Verrà quindi disegnato il modello organizzativo, il modello operativo e le modalità di ingaggio e di adesione da parte dei membri della Constituency. • <u>Processi e Procedure</u> Revisione e formalizzazione delle procedure operative e delle linee guida del CSIRT a supporto dei servizi erogati con identificazione dei ruoli e delle responsabilità delle figure professionali interne al CSIRT e dei membri della Constituency. L'approccio metodologico prevede: <ol style="list-style-type: none"> 1. identificazione ed approfondimento sui processi in essere rispetto a Standard Internazionali e Linee Guida ACN e/o ENISA; 2. disegno, predisposizione, fine tuning ed approvazione della documentazione. 	
	A.1.2	<p>Adeguamento dell'Asset Management</p> <p>Definizione del processo di gestione degli asset presenti nel perimetro di competenza del CSIRT, con approccio risk based/prioritizzato, includendo il disegno dei requisiti e delle configurazioni dello strumento di Asset Management.</p>	
	A.1.3	<p>Adeguamento del Monitoraggio e rilevazione degli eventi di sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento e revisione del processo di raccolta, monitoraggio e correlazione dei log provenienti dai sistemi della Constituency in perimetro; • aggiornamento e configurazione degli use case di monitoraggio e delle regole di correlazione; • predisposizione della procedura operativa di gestione degli incidenti di sicurezza, inclusiva dei processi di notifica, comunicazione e coordinamento tra le parti coinvolte; • definizione dei playbook contenenti il dettaglio delle azioni di risposta e contenimento per specifici scenari di attacco, ad esempio nel caso di un ransomware. 	
	A.1.4	<p>Adeguamento del Monitoraggio delle azioni di rimedio sulle vulnerabilità identificate</p> <p>Definizione di un processo strutturato per la centralizzazione e il monitoraggio dei piani di rimedio identificati attraverso la predisposizione di un template che riporti le informazioni necessarie per la gestione delle vulnerabilità, attività periodiche di monitoraggio e verifica del corretto completamento delle attività di rientro individuate.</p>	
	A.1.5	<p>Miglioramento della Piattaforma SIEM</p> <p>Si prevede l'esecuzione di uno studio di fattibilità finalizzato all'individuazione della soluzione tecnologica adeguata alle esigenze ed al raggiungimento degli obiettivi prefissati, alla quale seguirà il disegno delle architetture e l'implementazione della soluzione identificata. L'evoluzione/la trasformazione dell'attuale piattaforma di log management, impiegata dal CSIRT Puglia, è finalizzata all'estensione del perimetro dei sistemi oggetto di monitoraggio e ad incrementare le capacità di detection, sia basilari sia avanzate, delle minacce cyber.</p>	

Obiettivo Realizzativo	OR.1	Potenziamento dei processi e degli strumenti dello CSIRT Regionale	Tipo(*)
	A.1.6	Miglioramento della Piattaforma di Asset Management <i>Si prevede di effettuare uno studio di fattibilità finalizzato all'identificazione e implementazione della soluzione tecnologica maggiormente adeguata alle esigenze di gestione degli asset nel perimetro di competenza del CSIRT, definendo inoltre processi e procedure focalizzate su una specifica segregazione di ruoli e responsabilità.</i>	
	A.1.7	Ampliamento dei processi del CSIRT a sistemi e servizi in ambito Sanitario <i>Nello specifico, si prevedono le seguenti attività:</i> <ul style="list-style-type: none"> • implementazione dei sensori sui sistemi in ambito sanitario ospitati nel Data Center Regionale; • revisione e aggiornamento degli use case e delle regole di correlazione per il monitoraggio continuo degli eventi/incidenti di sicurezza che coinvolgono i sistemi in ambito sanitario; • definizione di playbook specifici per la risposta e il contenimento degli incidenti impattanti i sistemi in ambito sanitario; • supporto alla definizione ed al monitoraggio dei piani di rimedio per le vulnerabilità rilevate sui sistemi in ambito sanitario. 	
	A.1.8	Ampliamento della Piattaforma SIEM a sistemi e servizi in ambito Sanitario <i>Estensione e configurazione della piattaforma SIEM ai sistemi nel perimetro degli Enti Sanitari.</i>	
	A.1.9	Ampliamento della Piattaforma di Asset Management a sistemi e servizi in ambito Sanitario <i>Estensione e configurazione della Piattaforma di Asset Management agli asset che saranno censiti nel perimetro degli Enti sanitari.</i>	
Risultati attesi	D.1.1.1	<i>Deliverables su Adeguamento del Modello Organizzativo e Operativo del CSIRT</i>	D
	D.1.2.1	<i>Deliverables su Adeguamento dell'Asset Management</i>	D
	D.1.3.1	<i>Deliverables su Adeguamento del Monitoraggio e rilevazione degli eventi di sicurezza</i>	D
	D.1.4.1	<i>Deliverables su Adeguamento del Monitoraggio delle azioni di rimedio sulle vulnerabilità identificate</i>	D
	D.1.5.1	<i>Documentazione tecnica di supporto all'acquisizione della Piattaforma SIEM</i>	D
	D.1.6.1	<i>Documentazione tecnica di supporto all'acquisizione della Piattaforma di Asset Management</i>	D
	D.1.7.1	<i>Deliverables su Ampliamento dei processi del CSIRT a sistemi e servizi in ambito Sanitario</i>	D
	D.1.8.1	<i>Documentazione tecnica di supporto all'ampliamento della Piattaforma SIEM a sistemi e servizi in ambito Sanitario</i>	D
	D.1.9.1	<i>Documentazione tecnica di supporto all'ampliamento della Piattaforma di Asset Management a sistemi e servizi in ambito Sanitario</i>	D
<i>[Tipo*: D = Documento, S = Software, H = Hardware, M = Manuale, V = Verbali, A = Altro]</i>			

Tabella 6 - Descrizione Obiettivo Realizzativo OR.1

Di seguito la struttura dell'obiettivo realizzativo.

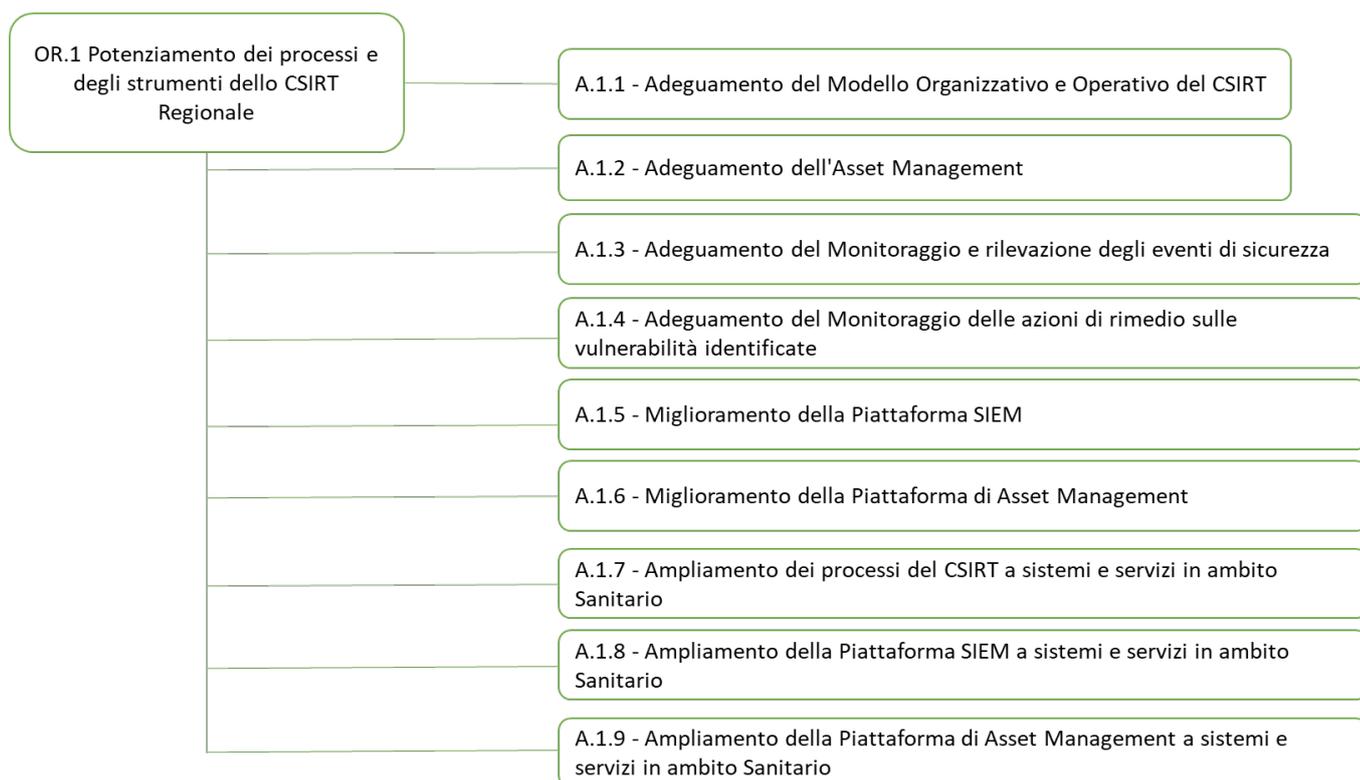


Figura 3 - Struttura obiettivo realizzativo OR.1

3.3 Matrice OR / Costi Quadro Economico

La tabella seguente riporta i costi del quadro economico suddivisi per Obiettivi Realizzativi.

I costi si intendono IVA esclusa e sono espressi in Euro.

Si precisa che le variazioni di importi economici a livello del Quadro Economico complessivo saranno oggetto di richieste di approvazione del nuovo Quadro Economico, mentre modifiche invariante per il Quadro Economico complessivo che si compensano tra gli Obiettivi Realizzativi saranno riportate solo nei Rapporti Semestrali.

Obiettivo realizzativo	Voci di costo					Totale
	Personale interno	Viaggi e missioni	Attrezzature (Beni e servizi)	Attività commissionate all'esterno	Materiali di consumo ed utenze	
OR.0	15.984,00					15.984,00
OR.1	169.704,00	5.996,89	602.880,33	434.942,98		1.213.524,20
Totale [IVA esclusa]	185.688,00	5.996,89	602.880,33	434.942,98		1.229.508,20
IVA [22%]	40.851,36	1.319,32	132.633,67	95.687,46		270.491,80
Totale [IVA inclusa]	226.539,36	7.316,21	735.514,00	530.630,44		1.500.000,00

Tabella 7 - Matrice OR – Costi QE

3.4 Matrice OR / Attività / Prodotti

OR	Attività	Prodotti	Tipo*	
OR.0	A.0.1	D.0.1.1	Rapporto semestrale di avanzamento tecnico ed economico finanziario	D
		D.0.1.2	Rapporto tecnico amministrativo finale	D
	A.1.1	D.1.1.1	Deliverables su Adeguamento del Modello Organizzativo e Operativo del CSIRT	D
	A.1.2	D.1.2.1	Deliverables su Adeguamento dell'Asset Management	D
	A.1.3	D.1.3.1	Deliverables su Adeguamento del Monitoraggio e rilevazione degli eventi di sicurezza	D
	A.1.4	D.1.4.1	Deliverables su Adeguamento del Monitoraggio delle azioni di rimedio sulle vulnerabilità identificate	D
	A.1.5	D.1.5.1	Documentazione tecnica di supporto all'acquisizione della Piattaforma SIEM	D
	A.1.6	D.1.6.1	Documentazione tecnica di supporto all'acquisizione della Piattaforma di Asset Management	D
	A.1.7	D.1.7.1	Deliverables su Ampliamento dei processi del CSIRT a sistemi e servizi in ambito Sanitario	D
	A.1.8	D.1.8.1	Documentazione tecnica di supporto all'ampliamento della Piattaforma SIEM a sistemi e servizi in ambito Sanitario	D
A.1.9	D.1.9.1	Documentazione tecnica di supporto all'ampliamento della Piattaforma di Asset Management a sistemi e servizi in ambito Sanitario	D	
[Tipo*: D = Documento, S = Software, H = Hardware, M = Manuale, V = Verbali, A = Altro]				

Tabella 8 - Matrice OR - Attività - Prodotti

5 Indicatori

Il sistema di monitoraggio del progetto si sviluppa su due livelli distinti di misurazione: indicatori di realizzazione e indicatori di risultato.

Gli indicatori di realizzazione misurano l'avanzamento del progetto mentre quelli di risultato indicano l'impatto diretto che il progetto avrà sui fruitori e sui partner del progetto.

Di seguito si riportano gli indicatori selezionati per la misurazione dell'avanzamento del progetto e i risultati raggiunti.

5.1 Indicatore di avanzamento

L'indicatore di avanzamento sarà espresso in termini di Quadro Economico corrispondente ai reali avanzamenti delle attività progettuali che non necessariamente corrisponde al quadro economico portato in rendicontazione.

Questo indicatore sarà valorizzato nei successivi Rapporti semestrali di avanzamento tecnico ed economico-finanziario. La tabella seguente sarà utilizzata nei suddetti Rapporti semestrali per rappresentare l'avanzamento reale delle attività.

Voce di Costo	Costi realizzati nel semestre dal gg/mm/aaaa Al gg/mm/aaaa [IVA esclusa]	Costi complessivi realizzati dall'avvio del progetto [IVA esclusa]	Totale [IVA esclusa]
Personale			
Viaggi e missioni			
Attrezzature (beni e servizi)			
Materiali di consumo e utenze			
Attività commissionate all'esterno			
Totale Costi			
IVA xx%			
Totale complessivo			

Tabella 10 - Indicatore di avanzamento

5.2 Indicatori di risultato

.....

INDICATORE	VALORE minimo	VALORE massimo

Tabella 11 - Indicatori di risultato

5.3 Indicatori di sostenibilità

La sostenibilità del Progetto sarà valutata sulla base di:

- ✓ Indicatori qualitativi relativi a vantaggi derivanti dalla realizzazione del progetto dal punto di vista tecnologico, organizzativo, funzionale e sociale: maggiore efficienza e maggiore sicurezza
- ✓ Indicatori quantitativi relativi ai risparmi annui stimabili grazie ai risultati raggiunti (sulla base degli indicatori di risultato ex-post) rapportati al costo annuo di esercizio: si valuteranno i vantaggi economici derivanti dal conseguimento degli indicatori di cui al punto precedente

===== PAGINA DI FINE DOCUMENTO =====